



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Milano, nella seduta del 3 maggio 2018,

preso atto che

- il Ministero della Giustizia, attraverso la Direzione Generale per Sistemi Informativi Automatizzati, ha deciso di non consentire più l'accesso all'archivio della giurisprudenza di merito del Portale dei Servizi Telematici (PSA);
- tale decisione ha comportato l'impossibilità per gli avvocati di conoscere gli orientamenti giurisprudenziali di merito nei diversi uffici giudiziari italiani;

tenuto conto che:

- l'art. 51 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede esplicitamente al c. 2 che «Le sentenze e le altre decisioni dell'autorità giudiziaria di ogni ordine e grado depositate in cancelleria o segreteria sono rese accessibili anche attraverso il sistema informativo e il sito istituzionale della medesima autorità nella rete Internet, osservando le cautele previste dal presente capo»;
- l'art. 52 del medesimo d.lgs. 196/2003 stabilisce le modalità con cui l'interessato in una sentenza o in altro provvedimento giurisdizionale può richiedere l'oscuramento delle proprie generalità e di altri dati identificativi nel caso di riproduzione in qualsiasi forma della sentenza o del provvedimento, per finalità di informazione giuridica su riviste giuridiche, supporti elettronici o mediante reti di comunicazione elettronica;
- l'accesso al servizio di archivio giurisprudenziale tramite pst.giustizia.it avviene con certificato di autenticazione di firma digitale in possesso dei soggetti abilitati autorizzati alla consultazione del fascicolo;
- non sussistono adeguate ragioni a supporto della decisione di inibirne la consultazione attraverso il PST, tanto più tenuto conto della sentenza della Cassazione – peraltro contestata dal Consiglio dell'Ordine con delibera del 15 marzo 2018 – per cui «la sentenza di merito può essere motivata mediante rinvio ad altro precedente dello stesso ufficio» (Cass. 6 settembre 2016 n. 17640) ;

delibera

- di richiedere l'intervento urgente del Ministero della Giustizia diretto a riattivare quanto prima il servizio di accesso per gli avvocati all'archivio di giurisprudenza tramite PST;
- di invitare il Consiglio nazionale forense e l'Organismo congressuale forense, ciascuno per la propria competenza, ad assumere ogni iniziativa ritenuta utile a ottenere tale obiettivo;
- di trasmettere la presente delibera al Ministero della Giustizia, alla Direzione Generale per Sistemi Informativi Automatizzati e per conoscenza al Coordinamento Interdistrettuale per i Sistemi Informativi di Milano, alla Corte d'Appello di Milano, al Tribunale di Milano, al Consiglio nazionale forense e all'Organismo congressuale forense.

Il Consigliere Segretario

Avv. Cinzia Preti

Il Presidente

Avv. Remo Danovi